

CONCESSIONE ASTICO LEOGRA – Regolamento 2020

Permessi di pesca: n. 50 permessi, con un massimo di tre o cinque catture (esclusivamente nelle zone pronta cattura), usufruibili in tre giornate alla settimana, con un massimo stagionale di 150 catture.

Prima di ogni uscita il pescatore dovrà scegliere la zona nella quale eserciterà la pesca tra: zone pronta cattura, zone Trofeo e zone No kill, ovvero nel restante territorio della concessione. Per quella giornata non potrà esercitare la pesca nelle altre zone della concessione. Il pescatore che opta per la scelta “No-Kill”, nella stessa giornata, potrà esercitare la pesca solo utilizzando esche artificiali con un solo dardo, privo di ardiglione e, per quella giornata non potrà trattenere alcun pesce. Se si opta per la scelta No Kill nella stessa giornata potrà pescare solamente nelle zone No Kill e nelle zone Trofeo oppure solamente nel restante territorio (escluse zone pronta cattura). L’eventuale deposito del pescato a casa o in auto deve essere segnalato cerchiando la crocetta apposta sul tesserino.

Durata della giornata di pesca: da mezz'ora prima della levata del sole a mezz'ora dopo il tramonto. E' vietata la pesca nelle giornate di martedì e venerdì che non ricadono in giornate di festività nazionali riconosciute.

Misura dell'amo: Libera ma senza ardiglione, compresi gli artificiali. E' consentito l'impiego dell'amo con ardiglione solo nelle zone di pronta cattura.

Esche consentite: E' fatto divieto di impiegare la testina. L'uso della camolera è vietata nell'asta principale dei torrenti Astico e Posina, ad eccezione delle acque del bacino idroelettrico di Piovene (Diga). Nell'uso della coda di topo è consentito l'impiego di una sola mosca artificiale. L'uso del pesciolino morto è consentito esclusivamente con le seguenti specie: Alborella e Sanguinerola: l'uso di quest'ultima come esca è vietato dal 1° maggio al 30 giugno. Nel Torrente Astico, in località Ravari, nel tratto compreso tra la briglia del Salto Ventisette a monte sino al canale di scarico della Centrale Rossi è fatto divieto di impiegare come esca la camola del miele e il pesciolino vivo o morto.

Zone Pronta cattura:

- Torrente Leogra dal ponte in località Seghetta del comune di Valli del Pasubio a valle;
- Torrente Gogna dal ponte Caile a valle;
- Torrente Timonchio dal ponte Saccardo a valle;
- Tutte le rogge industriali e derivate ad esclusione delle rogge affluenti o defluenti dei torrenti Astico e Posina ubicate a monte di Piovene Rocchette;
- Torrente Astico:
 - da ponte Posta a valle per metri 300 (nei comuni di Lastebasse e Pedemonte);
 - dal ponte di Forni al ponte di Pedescala (in comune di Valdastico);
 - dalla confluenza del Rio Dandi a valle fino al bacino idroelettrico di Piovene (diga) compreso;
 - dalla località Calappi, in comune di Chiuppano, a valle fino al ponte di Breganze;
- Torrente Chiavone Bianco: dal ponte detto dei Quarei in comune di Fara a valle;
- Torrente Posina:
 - Laghetto Main e lungo l'asta del torrente fino al ponte Bazzoni a Fusine di Posina;
 - dalla briglia della Cartiera Rossi sino al Ponte Cioci;
- Laghetti di Laghi.

Zona Trofeo: Torrente Astico nel tratto compreso tra Ponte Maso e la briglia in località Casotto.

In detta zona la pesca è consentita esclusivamente con esche artificiali (escluse esche in silicone) munite di un solo amo, con un solo dardo privo di ardiglione ed è consentito trattenere, per ogni giornata di pesca, un massimo di un esemplare di trota Fario (o Iridea) con misura minima di cm. 50, con un limite massimo di 2 capi per stagione. E' vietato trattenere ogni altra specie ittica

Zone CATCH & RELEASE In dette zone è consentita la pesca esclusivamente con coda di topo e con mosca priva di ardiglione ed è obbligatorio rimettere in acqua il pescato, usando tutte le precauzioni per evitare danni al pesce.

- Torrente Astico in località Ponte Schiri a Velo d'Astico: tra la briglia del Salto 27 sino alla briglia del Salto 17 e sul torrente Posina dal Ponte Cioci alla confluenza con l'Astico

- Torrente Leogra: nel tratto che va dal Ponte dei Chiumenti al Ponte del Giol;

Zone riservate ai disabili In dette zone, debitamente tabellate, possono esercitare la pesca solamente i disabili con problemi di deambulazione e autorizzati dal Bacino:

- Torrente Leogra: dal ponte del Ricovero a Valli del Pasubio a valle per 60 metri;
- Laghetto piccolo di Laghi: il pontile, la sponda sinistra e la sponda di fronte allo stesso

Zone di divieto:

- Torrente Astico, da Busatti a Lastebasse e da ponte Basso alla briglia Barattieri;
- Torrente Val Civetta dal Ponte dello Stellaro alle sorgenti;
- Rio Pekele, Rio Montanina, Rio Albo;
- Canale di scarico Centrale Rossi in località Pria a Cogollo del Cengio;
- Torrente Chiavone Bianco dalla sorgente fino al ponte di Valle di Sotto, in comune di Lusitana;
- Torrente Chiavona da 200 metri a monte degli impianti sportivi di Calvene sino alla strada Lugo-Calvene;
- Roggia Breganzina dalla presa dal Canale Mordini a valle fino alla strada Zugliano Fara
- Torrente Val Dritta, Torrente Val dell'Inferno;
- Torrente Leogra, 20 metri a monte e a valle del Ponte S.Giovanni a Valli del Pasubio,
- Torrente Val Mara, Torrente Val Forte Maso, Torrente Val dei Marcanti, Torrente Val Curta, Torrente Val Piccola,
- Roggia Thiene (nel tratto che scorre in comune di Santorso),
- Roggia Maestra nel tratto che scorre tra Ponte Canale e Largo De Pretto in comune di Schio.

Pesca invernale alla Trota iridea

Con esclusione della settimana antecedente l'apertura generale in zona A (dal 1 al 7 di marzo 2020), ai soci della concessione è consentita la pesca alla trota iridea da domenica 2 febbraio 2020 nei seguenti corsi d'acqua:

- Canale Mordini e rogge derivate;
- Roggia Maestra dalla presa di Torrebelvicino a Ponte Canale
- Roggia delle Asse dal ponte detto dei 4 oci alla centrale di scarico di Ponte Capre in comune di Torrebelvicino.

Negli stessi tratti, sarà altresì consentita la pesca nei mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio 2021, previa acquisizione del permesso del concessionario.

Norme particolari: E' fatto divieto di pesca del Temolo.

Utilizzando esche naturali e nelle zone di pronta cattura è sempre vietato liberare Trote fario e iridea di misura ancorché catturate con esche artificiali prive di ardiglione.

Nel Laghetto ex cava Selgea in comune di Zugliano è fatto divieto di pesca da natante e da belly boat e la pesca è consentita esclusivamente dai tratti di riva appositamente tabellati.